

ISTITUTO TECNICO "SAFFI / ALBERTI" - FORLÌ

Indirizzi di studio: Sistema Moda Costruzioni Ambiente Territori Chimica materiali / Biotecnologie Sanitarie-Ambientali
via Turati n. 5- 47121 FORLÌ Tel. 0543-67370 e-mail: fote020004@istruzione.it Pec: fote020004@pec.istruzione.it
sito: www.saffi-alberti.edu.it CODICE FISCALE: N. 92083960408 CODICE UNIVOCO DI UFFICIO: UFWK7G

FORLÌ 26/11/2024

AL PERSONALE DOCENTE ed ATA

Circ. 175

Oggetto: Sciopero generale 29 Novembre 2024

Si comunica che le associazioni sindacali CUB-SGB, con adesione di ADL Varese e CUB PI, CGIL -UIL, con adesione di FLC CGIL, UIL FPL, UIL PA, UIL SCUOLA RUA, Unione sindacale italiana fondata nel 1912, con adesione di USI AIT Scuola e USI SURF, da ADL COBAS - CLAP - COBAS CONFEDERAZIONE SIAL COBAS con adesione CLASP. COMITATI DI BASE DELLA SCUOLA hanno proclamato uno sciopero generale per l'intera giornata del 29 Novembre 2024.

E' noto che la scuola deve informare in anticipo le famiglie degli alunni sulle iniziative di sciopero dei Docenti, onde evitare che un'indicazione di sciopero generalizzata ed indefinita determini l'assenza degli alunni anche nelle classi nelle quali i docenti non intendano scioperare, con evidente disagio per questi ultimi ed un danno per gli studenti.

Pertanto, onde poter trasmettere l'avviso ai genitori con anticipo, **si chiede entro le ore 13.00 di Mercoledì 27 Novembre 2024 di comunicare l'intenzione o meno di aderire alla proposta di sciopero.**

Tale richiesta non intende limitare in nessun modo la libertà di ciascuno di aderire o meno alle iniziative sindacali, ma soltanto tutelare due diritti fondamentali degli alunni: il diritto all'istruzione e il diritto alla sicurezza, oltre a fornire elementi di valutazione alle famiglie, che dovranno decidere se inviare oppure no i figli a scuola.

Si rivolge pertanto un ringraziamento a tutti i docenti per la collaborazione che vorranno dare.

Il Dirigente Scolastico
Vincenza Muratore
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.vo 39/93)



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sulle sciepare
ni servizi pubblici essenziali*

COBAS

Segreteria nazionale
cobas.confederazione@pec.it

ADL COBAS

Segreteria nazionale
sialcobas@pec.it

SLAI COBAS

Segreteria nazionale
sindacato@pec.adlcobas.org

CLAP

Segreteria nazionale
clap@pec.net

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

**Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**

**Ministero per la Pubblica
Amministrazione**

Ministero della Salute

Ministero Istruzione e Merito

Ministro Università e Ricerca

Ministero Affari Regionali

Ministro Imprese e Made in Italy

Ministero dell'Interno

Ministero della Difesa

Ministero Economia e Finanze

**Ministero dell'Ambiente e Sicurezza
Energetica**

Ministero della Giustizia

Ministero del Turismo

Ministero della Cultura

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

p.c. Presidente del Senato della Repubblica

Presidente della Camera dei Deputati

Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 1424/24

Sett: GEN

Comunico che la Commissione, nella seduta del 12 novembre 2024, su proposta della Presidente, ha adottato la seguente delibera.

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

LA COMMISSIONE

con riferimento alla proclamazione, in data 2 novembre 2024 (atto pervenuto in pari data), da parte delle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali COBAS, ADL COBAS, SLAI COBAS e CLAP, *"di uno sciopero generale nazionale che riguarderà tutti i settori privati e pubblici, per l'intera giornata del 29 novembre 2024, dalle ore 00.01 alle ore 23.59 – compreso il primo turno montante per i turnisti. Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 28.11.2024 e terminerà alle ore 22 del 29.11.2024. Per i lavoratori dei vigili del fuoco lo sciopero inizierà alle ore 8.00 e terminerà alle ore 14.00. E' escluso dallo sciopero il personale dipendente di tutte le aziende che svolgono attività ferroviarie nel trasporto ferroviario e nel trasporto merci, nonché il personale dipendente di Trenitalia Direzione Business Regionale Piemonte e Valle d'Aosta. E' escluso dallo sciopero il personale a tempo indeterminato e determinato del Ministero di Grazia e Giustizia"*;

RICHIAMATA

la delibera n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lettera c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un

intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

RICHIAMATA

altresì, la delibera n. 22/279, del 12 dicembre 2022, in materia di sciopero generale - applicazione della regola della rarefazione al trasporto passeggeri, secondo la quale non è consentita la concentrazione tra scioperi generali e/o tra scioperi generali e scioperi di settore, limitatamente ai settori dei trasporti;

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, ai soggetti sindacali in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emergono le seguenti violazioni:

- **“violazione della regola della rarefazione oggettiva”**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, nonché della delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, in considerazione del fatto che risulta proclamato il seguente sciopero:

- sciopero nazionale del *“personale appartenente alla dirigenza medica, veterinaria, sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa e delle professioni sanitarie del S.S.N. dipendenti delle Aziende ed Enti del SSN, ivi compresi IRCCS (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico), IZS (Istituti Zooprofilattici Sperimentali) ed ARPA, e quelli delle Strutture anche di carattere privato e/o religioso che intrattengono un rapporto di convenzione e/o di accreditamento con il SSN, ed i medici specializzandi assunti ai sensi dell'art. 1, comma 547 della Legge 145/2018 e assunti ai sensi degli articoli 2ter del DL 18/2020 e ssmm., nonché gli infermieri e tutto il personale sanitario non medico, afferenti alle qualifiche contrattuali del comparto della sanità - operanti nelle ASL, nelle aziende ospedaliere e negli enti della sanità pubblica italiana, ivi compresi i territori delle province autonome di Trento e Bolzano”*, proclamato, in data 23 ottobre 2024, (atto pervenuto in pari data), da parte delle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali ANAAO ASSOMED, CIMO-FESMED e NURSING UP, per l'intera giornata del 20 novembre 2024;

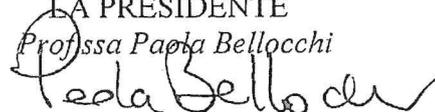
- **“violazione della delibera n. 22/279 in materia di sciopero generale - applicazione della regola della rarefazione al trasporto passeggeri”**, secondo la quale non è consentita la concentrazione tra scioperi generali e/o tra scioperi generali e scioperi di settore, limitatamente ai settori dei trasporti passeggeri, in considerazione del fatto che è stato precedentemente proclamato dalle Confederazioni CUB e SGB uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private, per l'intera giornata del 29 novembre 2024, e che la valutazione d'impatto tra le due astensioni, nel caso di specie, non consente di derogare alla regola della rarefazione oggettiva.

Si invitano, pertanto, i soggetti sindacali in indirizzo ad escludere dallo sciopero generale i settori sopra indicati, in conformità alle citate delibere, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione entro cinque giorni dalla ricezione della presente delibera. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non

potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alle Segreterie nazionale delle Organizzazioni sindacali COBAS, ADL COBAS, SLAI COBAS e CLAP, alle Amministrazioni in indirizzo, nonché, per opportuna conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

LA PRESIDENTE
Prof.ssa Paola Bellocchi




*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sulle sciepire
nei servizi pubblici essenziali*

Usi Fondata nel 1912

Segreteria nazionale

usiait1@virgilio.it

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

**Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**

**Ministero per la Pubblica
Amministrazione**

Ministero della Salute

Ministero Istruzione e Merito

Ministero Università e Ricerca

Ministero Affari Regionali

Ministero Imprese e Made in Italy

Ministero dell'Interno

Ministero della Difesa

Ministero Economia e Finanze

**Ministero dell'Ambiente e Sicurezza
Energetica**

Ministero della Giustizia

Ministero del Turismo

Ministero della Cultura

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica**

e p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**

Presidente della Camera dei Deputati

Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC/MAIL

Pos. 1473/24

Sett: GEN

Comunico che la Commissione, nella seduta del 12 novembre 2024, su proposta della Presidente, ha adottato la seguente delibera.

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

LA COMMISSIONE

con riferimento alla proclamazione, in data 10 novembre 2024 (atto pervenuto in pari data), da parte della Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USI Fondata nel 1912, di uno "sciopero generale nazionale di tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici di qualsiasi forma compresi tirocinanti e apprendisti e in somministrazione, per tutti i comparti, aree pubbliche (compresa scuola ed enti di ricerca) e le categorie del lavoro privato e cooperativo, per il giorno 29/11/2024, escluso intero comparto trasporti (aereo, ferrovie, marittimo, tpl, coperti da altre oo.ss.), esclusione zone, enti locali interessati da consultazioni elettorali, di settori e categorie interessate da precedenti proclamazioni di scioperi antecedenti la proclamazione odierna, articolazione sciopero c.n. vv.ff. dalle 8 alle 14";

RICHIAMATA

la delibera n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lettera c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, al soggetto sindacale in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emerge la seguente violazione:

- **"violazione della regola della rarefazione oggettiva"**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, nonché della delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, in considerazione del fatto che risultano precedentemente proclamati i seguenti scioperi:

- sciopero nazionale del personale del Ministero della Giustizia per l'intera giornata del 25 novembre 2024, proclamato in data 14 ottobre 2024 dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale Confintesa;

- sciopero nazionale del "personale appartenente alla dirigenza medica, veterinaria, sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa e delle professioni sanitarie del S.S.N. dipendenti delle Aziende ed Enti del SSN, ivi compresi IRCCS (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico), IZS (Istituti Zooprofilattici Sperimentali) ed ARPA, e quelli delle Strutture anche di carattere privato e/o religioso che intrattengono un rapporto di convenzione e/o di accreditamento con il SSN, ed i medici specializzandi assunti ai sensi dell'art. 1, comma 547 della Legge 145/2018 e assunti ai sensi degli articoli 2ter del DL 18/2020 e ssmm., nonché gli infermieri e tutto il personale sanitario non medico, afferenti alle qualifiche contrattuali del comparto della sanità - operanti nelle ASL, nelle aziende ospedaliere e negli enti della sanità pubblica italiana, ivi compresi i territori delle province autonome di Trento e Bolzano", proclamato, in data 23 ottobre 2024, (atto pervenuto in pari data), da parte delle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali ANAAO ASSOMED, CIMO-FESMED e NURSING UP, per l'intera giornata del 20 novembre 2024

Si invita, pertanto, il soggetto sindacale in indirizzo ad escludere dallo sciopero generale i settori sopra indicati, in conformità alla citata delibera, e a voler confermare le esclusioni già indicate nell'atto di proclamazione, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione entro cinque giorni dalla ricezione della presente delibera. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USI Fondata nel 1912, alle Amministrazioni in indirizzo, nonché, per opportuna conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

LA PRESIDENTE
Prof.ssa Paola Bellocchi




*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sulle scoperie
nei servizi pubblici essenziali*

CUB – CUB Trasporti
cubnazionale@postecert.it

SGB
nazionale@pec.sindacatosgb.it

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

**Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**

**Ministero per la Pubblica
Amministrazione**

Ministero della Salute

Ministero Istruzione e Merito

Ministro Università e Ricerca

Ministero Affari Regionali

Ministro Imprese e Made in Italy

Ministero dell'Interno

Ministero della Difesa

Ministero Economia e Finanze

**Ministero dell'Ambiente e Sicurezza
Energetica**

Ministero della Giustizia

Ministero del Turismo

Ministero della Cultura

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica**

p.e. **Presidente del Senato della Repubblica**

Presidente della Camera dei Deputati

Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 1320/24
Settore: GEN

Comunico che la Commissione, nella seduta del 24 ottobre 2024, su proposta della Presidente, ha adottato la seguente delibera.

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

LA COMMISSIONE

con riferimento allo sciopero generale di tutte le categorie dei settori pubblici e privati proclamato, in data 16 ottobre 2024 (atto pervenuto in pari data ed acquisito al protocollo dell'Osservatorio presso il MIT alle ore 22.56), dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali CUB e SGB, per il giorno 29 novembre 2024 (dalle ore 00.01 alle ore 23.59 – compreso il primo turno montante per i turnisti - per i lavoratori delle autostrade lo sciopero inizierà alle ore 21.00 del 28 novembre e terminerà alle ore 21.00 del 29 novembre - per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 21.00 del 28 novembre e terminerà alle 21.00 del 29 novembre);

CONSIDERATO CHE

risultano precedentemente proclamati i seguenti scioperi:

- sciopero nazionale di 24 ore del personale dipendente di tutte le aziende che svolgono attività ferroviarie nel Trasporto Ferroviario e nel Trasporto Merci su Rotaia, dalle ore 21.00 di sabato 23 novembre 2024 alle ore 20.59 di domenica 24 novembre 2024, proclamato dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USB Lavoro Privato (atto pervenuto in data 16 ottobre 2024 all'Osservatorio presso il MIT alle ore 16.42);
- sciopero riguardante Trenitalia Direzione Business Regionale Piemonte e Valle d'Aosta (dalle ore 3.00 del 24 novembre alle ore 2.59 del 25 novembre 2024), proclamato da Orsa Ferrovie Piemonte (atto pervenuto in data 16 ottobre 2024 all'Osservatorio presso il MIT alle ore 11.42);
- sciopero nazionale del personale del Ministero della Giustizia, proclamato in data 14 ottobre 2024 dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale Confintesa per l'intera giornata del 25 novembre 2024;

RICHIAMATA

la delibera n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lettera e), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per

evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, ai soggetti sindacali in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emergono le seguenti violazioni:

- **“violazione della regola della rarefazione oggettiva”**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, nonché della delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, con riferimento ai suddetti scioperi precedentemente proclamati;

- **“mancato rispetto dell'articolazione oraria”**, ai sensi del punto 4, lettera B), dell'Accordo collettivo che disciplina l'esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sottoscritto in data 6 dicembre 1994 e valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia con delibera n. 6.2) del 12 gennaio 1995, secondo il quale *“Gli scioperi di qualunque livello interessano solo le fasce orarie comprese tra le ore 8.00 e le ore 14.00, oppure tra le ore 14.00 e le ore 20.00”*.

Si invitano, pertanto, i soggetti sindacali in indirizzo ad escludere dallo sciopero generale i settori sopra indicati e, per il settore dei Vigili del Fuoco, a riformulare le modalità attuative (dalle ore 8:00 alle ore 14:00, oppure, dalle ore 14:00 alle ore 20:00), in conformità al citato Accordo nazionale di settore, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione entro cinque giorni dalla ricezione della presente delibera. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali CUB e SGB, alle Amministrazioni in indirizzo, nonché, per opportuna conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

LA PRESIDENTE
Prof.ssa Paola Bellocchi





*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sulle sciepare
nei servizi pubblici essenziali*

CGIL – Confederazione nazionale
segreteriagenerale@pec.cgil.it

UIL – Confederazione nazionale
segreteriagenerale@uil.it

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

**Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**

**Ministero per la Pubblica
Amministrazione**

Ministero della Salute

Ministero Istruzione e Merito

Ministro Università e Ricerca

Ministero Affari Regionali

Ministro Imprese e Made in Italy

Ministero dell'Interno

Ministero della Difesa

Ministero Economia e Finanze

**Ministero dell'Ambiente e Sicurezza
Energetica**

Ministero della Giustizia

Ministero del Turismo

Ministero della Cultura

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica**

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**
Presidente della Camera dei Deputati
Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 1413/24
Sett: GEN

Comunico che la Commissione, nella seduta del 12 novembre 2024, su proposta della Presidente, ha adottato la seguente delibera.

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

LA COMMISSIONE

con riferimento allo sciopero generale nazionale di tutti i settori pubblici e privati, anche in appalto e strumentali, proclamato, in data 30 ottobre 2024 (atto pervenuto in pari data), dalle Confederazioni nazionali delle Organizzazioni sindacali CGIL e UIL, per l'intera giornata del 29 novembre 2024, con garanzia delle prestazioni indispensabili (per il settore dei Vigili del Fuoco l'astensione inizierà alle ore 10.00 e terminerà alle ore 14.00);

RICHIAMATA

la delibera n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lettera c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

RICHIAMATA

altresì, la delibera n. 22/279, del 12 dicembre 2022, in materia di sciopero generale - applicazione della regola della rarefazione al trasporto passeggeri, secondo la quale non è consentita la concentrazione tra scioperi generali e/o tra scioperi generali e scioperi di settore, limitatamente ai settori dei trasporti;

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, ai soggetti sindacali in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emergono le seguenti violazioni:

- **“violazione della regola della rarefazione oggettiva”**, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, nonché della delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, in considerazione del fatto che risultano precedentemente proclamati i seguenti scioperi:

- sciopero nazionale di 24 ore del personale dipendente di tutte le aziende che svolgono attività ferroviarie nel Trasporto Ferroviario e nel Trasporto Merci su Rotaia, dalle ore 21.00 di sabato 23 novembre 2024 alle ore 20.59 di domenica 24 novembre 2024, proclamato in data 16 ottobre 2024 dalla Segreteria nazionale dell’Organizzazione sindacale USB Lavoro Privato;

- sciopero del personale Trenitalia Direzione Business Regionale Piemonte e Valle d’Aosta, dalle ore 3.00 del 24 novembre alle ore 2.59 del 25 novembre 2024, proclamato in data 16 ottobre 2024 da Orsa Ferrovie Piemonte;

- sciopero nazionale del personale del Ministero della Giustizia per l’intera giornata del 25 novembre 2024, proclamato in data 14 ottobre 2024 dalla Segreteria nazionale dell’Organizzazione sindacale Confintesa;

- sciopero nazionale del *“personale appartenente alla dirigenza medica, veterinaria, sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa e delle professioni sanitarie del S.S.N. dipendenti delle Aziende ed Enti del SSN, ivi compresi IRCCS (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico), IZS (Istituti Zooprofilattici Sperimentali) ed ARPA, e quelli delle Strutture anche di carattere privato e/o religioso che intrattengono un rapporto di convenzione e/o di accreditamento con il SSN, ed i medici specializzandi assunti ai sensi dell’art. 1, comma 547 della Legge 145/2018 e assunti ai sensi degli articoli 2ter del DL 18/2020 e ssmm., nonché gli infermieri e tutto il personale sanitario non medico, afferenti alle qualifiche contrattuali del comparto della sanità - operanti nelle ASL, nelle aziende ospedaliere e negli enti della sanità pubblica italiana, ivi compresi i territori delle province autonome di Trento e Bolzano”*, per l’intera giornata del 20 novembre 2024, proclamato in data 23 ottobre 2024 dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali ANAAO ASSOMED, CIMO-FESMED e NURSING UP;

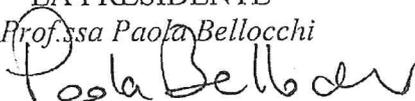
- **“violazione della delibera n. 22/279 in materia di sciopero generale - applicazione della regola della rarefazione al trasporto passeggeri”**, secondo la quale non è consentita la concentrazione tra scioperi generali e/o tra scioperi generali e scioperi di settore, limitatamente ai settori dei trasporti passeggeri, in considerazione del fatto che è stato precedentemente proclamato dalle Confederazioni nazionali di CUB e SGB uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private, per l’intera giornata del 29 novembre 2024, e che la valutazione d’impatto tra le due astensioni, nel caso di specie, non consente di derogare alla regola della rarefazione oggettiva.

Si invitano, pertanto, i soggetti sindacali in indirizzo ad escludere dallo sciopero generale i settori sopra indicati, in conformità alle citate delibere, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione entro cinque giorni dalla ricezione della presente delibera. L’adeguamento all’indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non

potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alle Confederazioni nazionali delle Organizzazioni sindacali CGIL e UIL, alle Amministrazioni in indirizzo, nonché, per opportuna conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

LA PRESIDENTE
Prof.ssa Paola Bellocchi




*Comitato di garanzia
dell'attuazione della legge sulle società
nei servizi pubblici essenziali*

CGIL – Confederazione nazionale
segreteria generale@pec.cgil.it

UIL – Confederazione nazionale
segreteria generale@uil.it

e p.c. Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali

Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti

Ministero per la Pubblica
Amministrazione

Ministero della Salute

Ministero Istruzione e Merito

Ministero Università e Ricerca

Ministero Affari Regionali

Ministero Imprese e Made in Italy

Ministero dell'Interno

Ministero della Difesa

Ministero Economia e Finanze

Ministero dell'Ambiente e Sicurezza
Energetica

Ministero della Giustizia

Ministero del Turismo

Ministero della Cultura

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

p.c. Presidente del Senato della Repubblica

Presidente della Camera dei Deputati

Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 1413/24

Sett: GEN

Oggetto: sciopero generale 29 novembre 2024. Riscontro nota CGIL e UIL del 18 novembre 2024.

Comunico che la Commissione, nella seduta del 19 novembre 2024, su proposta della Presidente, con riferimento allo sciopero in oggetto, ha deliberato di invitare le Organizzazioni sindacali proclamanti a rivalutare, con senso di responsabilità, le determinazioni assunte in occasione dello sciopero generale del 29 novembre 2024, al fine di non pregiudicare ulteriormente i diritti costituzionalmente garantiti degli utenti, già interessati, nel medesimo periodo, da astensioni collettive precedentemente proclamate.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Paola Bellocchi

